

XIV PALIO SAN MARTINO

-CORSA DELLE BOTTI

REGOLAMENTO

Il Comune di Castell'Umberto organizza il *PALIO DI SAN MARTINO* che si svolge nel quadrilatero di fondazione novecentesca del Comune di Castell'Umberto.

REGOLAMENTO "DELLA CORSA DELLE BOTTI"

Autorità municipale competente nell'applicazione del presente regolamento e di giudizio su tutte le eventuali contestazioni insorgenti durante lo svolgimento delle gare è il *Magistrato del Palio* che sarà nominato dal Sindaco di Castell'Umberto. Il giudizio del magistrato del Palio è insindacabile.

TITOLO I PARTECIPANTI

Articolo 1

Alla gara "*Il Palio Delle Botti* " potranno partecipare esclusivamente squadre composte da "*spingitori*" maggiorenni (previa autorizzazione controfirmata dai genitori, saranno ammessi partecipanti che abbiano compiuto i 15 anni d'età).

Articolo 2

Gli spingitori dovranno essere indicati sull'apposito modulo di iscrizione, nel quale può anche essere indicato uno spingitore di riserva, che potrà sostituire un titolare, previa comunicazione al Magistrato del Palio. La sostituzione non potrà essere fatta a "mossa" avvenuta delle due gare ufficiali (qualificazione-finale). La sostituzione in corso di gara non è ammessa neanche in caso di infortunio. Il Magistrato del Palio ha facoltà di ordinare la sostituzione, di un componente della squadra, per specifiche e contingenti situazioni venutesi a creare.

Articolo 3

Le gare (qualificazione-finale) consisteranno nel far rotolare spingendo-frenando-guidando una botte di 350 litri-vuota lungo un percorso di circa 350 m.

Articolo 4

La griglia di partenza della finale verrà stabilita, durante la gara di qualificazione, mediante una prova cronometrata che può essere individuale o tra due equipaggi estratti a sorteggio.

Nella gara di qualificazione l'ordine di partenza avverrà per sorteggio, se la prova di qualificazione è a coppie coincide con l'ordine di estrazione delle stesse.

La graduatoria per la griglia di partenza sarà stilata dalla commissione del Palio nominata dal magistrato in base ai tempi di qualificazione e comunque non sarà superiore a 14 equipaggi.

Articolo 5

Durante le gare (qualificazione e finale) la botte non dovrà mai essere lasciata libera, almeno uno dei due spingitori dovrà guidarla, condurla e comunque gestirla.

Lasciare libera la botte, per un periodo superiore a quello fisiologico di manovra, comporterà delle penalità con retrocessione nella griglia di partenza, fino all'esclusione dalla competizione. Manovre obiettivamente pericolose, così come, saltare la gimkana, saranno penalizzate con la retrocessione all'ultimo posto o esclusione dall'ordine d'arrivo.

Lungo il percorso saranno presenti dei Commissari che sovrintendono al regolare svolgimento della gara i quali relazioneranno al magistrato del Palio.

Articolo 6

Gli spingitori delle singole squadre, durante la manifestazione, dovranno indossare una casacca fornita dagli organizzatori o divise rappresentanti i propri colori.

Articolo 7

La competizione si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica salvo impraticabilità e pericolosità del percorso. In tale circostanza il Magistrato del Palio può ritardare l'effettuazione e all'occorrenza annullare la gara. Eguale facoltà è riservata al Sindaco del Comune di Castell'Umberto nella sua funzione di Ufficiale di Governo, che interverrà per eventuali altre cause di forza maggiore o di ordine pubblico

Articolo 8

La partenza "*mossa*" avrà luogo quando il Magistrato del Palio da' il segnale consistente in un fischio. La "*mossa*" non valida è segnalata da un fischio ripetuto del magistrato del Palio. In tal caso gli spingitori devono subito fermare le botti e ricondurle alla linea di partenza. Il Magistrato del Palio è il solo giudice inappellabile.

Articolo 9

È obbligo di tutti gli spingitori far compiere alle rispettive botti un giro del percorso. Tagliato il traguardo tutti i partecipanti hanno il dovere di fermarsi nel più breve tempo possibile, evitando di porre in pericolo l'incolumità propria e altrui.

Non è ammessa assolutamente la corsa sleale, quindi è fatto divieto di intralciare volontariamente o meno le altre squadre in gara, pena la squalifica. Specificatamente è vietato di servirsi di qualsiasi mezzo per facilitare o impedire la corsa delle proprie o delle altrui botti. È facoltà degli spingitori munirsi di guanti per "*guidare*" le botti.

Articolo 10

Gli spingitori non possono pretendere dal Comune e/o dal Comitato Organizzatore alcun indennizzo per tutto quanto possa accadere loro nello svolgimento delle gare. Corrono a loro rischio e pericolo, prendendo parte alla manifestazione, controfirmando una dichiarazione al momento dell'iscrizione e danno il loro formale assenso a quanto qui stabilito. Il Comune assicurerà, invece, con adeguata copertura assicurativa di R.C. per danni causati a cose o persone durante lo svolgimento della manifestazione e specificatamente: la prova di qualificazione alla griglia di partenza e la finale.

Articolo 11

La vittoria è conseguita dalla squadra la cui botte, data per valida la "*mossa*", dopo aver compiuto il giro del percorso, giunga per prima alla linea di traguardo. Tenuto conto delle caratteristiche del percorso la botte non potrà tagliare la linea del traguardo "*scossa*" senza che non vi sia almeno uno spingitore a muoverla e/o guidarla.

Articolo 12

È proibito qualunque partito o accordo diretto a far vincere il Palio ad una piuttosto che ad un'altra squadra.

Articolo 13

Non sono previste quote di partecipazione alla competizione. Il Comitato organizzatore si riserva il diritto di modificare e/o integrare il presente regolamento dandone comunicazione ai partecipanti al momento dell'iscrizione e finanche prima dell'inizio della gara.